

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 42

In data : 11.05.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
(SCHEMI DI BILANCIO D.LGS. 118/2011).**

L'anno **duemilasedici** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Presente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Presente				
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAURI SIMONE	Presente				

Totale presenti 8

Totale assenti 5

Scrutatori: /

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. GAETANO BUSCIGLIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
(SCHEMI DI BILANCIO D.LGS. 118/2011).**

La seduta inizia alle ore 19.00.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Maria Elena Salsi.

Al punto numero due sono entrati in aula: Veraldi-Musi-Gennari-Fornaciari-Pappani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Canossa non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- ☐ il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- ☐ il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 5 dicembre 2015 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018;
- tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 89 in data 21 dicembre 2015 e che riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 22 marzo 2016 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2016/2018;
- con lettera del 31/03/2016 prot. 2471 il DUP è stato trasmesso ai consiglieri;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data odierna è stato approvato il DUP 2016-2018;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 78 del 5 ottobre 2015, pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e successivamente rimodulato e incluso nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvati con deliberazioni di Giunta Comunale n. 105 del 5 dicembre 2015 e n. 23 del 22 marzo 2016.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazioni di Consiglio Comunale n. 25 e n. 26 del 26 aprile 2016 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26 aprile 2016 con la quale sono state confermate la soglia di esenzione del pagamento dell'addizionale comunale Irpef e le relative aliquote;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26 aprile 2016 con la quale è stato determinato il piano finanziario TARI 2016 e le relative tariffe per le utenze domestiche e non domestiche;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 22 marzo 2016 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 23 del 22 marzo 2016 unitamente al D.U.P. 2016-2018 è stato predisposto il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, approvato in consiglio comunale con deliberazione n. 27 in data 26/04/2016;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 23 del 22 marzo 2016 unitamente al D.U.P., è stato predisposto il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale 2016, approvato in consiglio comunale con deliberazione n. 28 in data 26/04/2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 22 marzo 2016 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2016 di competenza del Comune di Canossa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22 marzo 2016, unitamente al D.U.P., è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016”;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel DUP;

VISTA la deliberazione consiliare n. 17 del 27 aprile 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo al 2014 nonché la deliberazione consiliare n. 30 del 26 aprile 2016 con la quale è stato approvato il rendiconto relativo al 2015;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 10.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato e secondo il seguente programma:

PROGRAMMA INCARICHI DI STUDIO , RICERCA E CONSULENZA.

SERVIZIO - INTERVENTO	PROGRAMMA	Descrizione Incarichi
Settore Finanziario - Area Affari Generali	Finanziario – Tributi	Soluzione problematiche complesse inerenti la gestione dei tributi e consulenza in materia fiscale - Consulenza ed eventuale assistenza legale stragiudiziale
Settore servizi alla persona	Turismo – Cultura – Scuola	Soluzione problematiche complesse inerenti i Servizi alla Persona e gestione dei progetti collegati. Incarichi per la rievocazione storica
Settore Assetto ed Uso del Territorio	Edilizia Privata Urbanistica Lavori Pubblici Patrimonio Ambiente	Soluzione problematiche complesse inerenti atti di pianificazione urbanistica, il controllo del territorio, i LL.PP, la certificazione ambientale, gli appalti.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 24 del 22 marzo 2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018.

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisore dei Conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 31 marzo 2016;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2016/2018.

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al **30 aprile 2016**.

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Uditi gli interventi in allegato;

Visto il parere del Revisore dei Conti, Dott. Giorgio Biordi, in data 30 marzo 2016 (prot. 2466 del 31 marzo 2016 agli atti) acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 13
ASTENUTI N. 0
VOTANTI N. 13
VOTI A FAVORE N. 9
VOTI CONTRARI N. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione del Sindaco che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di approvare il bilancio 2016/2018 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATE	Cassa Anno 2016	Previsioni anno 2016	Previsioni anno 2017	Previsioni anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	659.904,76			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		127.761,30	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.952.599,10	2.444.050,00	2.489.800,00	2.504.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	152.584,52	140.352,00	137.352,00	137.352,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	474.961,61	371.598,00	370.848,00	370.848,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	712.866,33	577.000,00	315.000,00	135.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	198.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.491.011,56	3.683.000,00	3.313.000,00	3.148.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	803.161,21	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale titoli	5.444.172,77	4.633.000,00	4.113.000,00	3.948.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.104.077,53	4.760.761,30	4.113.000,00	3.948.000,00
Fondo di cassa finale presunto	835.236,53			

SPESE	Cassa Anno 2016	Previsioni anno 2016	Previsioni anno 2017	Previsioni anno 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.304.256,24	2.887.408,10	2.871.000,00	2.879.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	850.894,38	805.353,20	288.750,00	135.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	4.305.150,62	3.842.761,30	3.159.750,00	3.014.500,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	118.000,00	118.000,00	153.250,00	133.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	845.690,38	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale titoli	5.268.841,00	4.760.761,30	4.113.000,00	3.948.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.268.841,00	4.760.761,30	4.113.000,00	3.948.000,00

- 2) Di prendere atto del parere favorevole del Revisore Dott. Giorgio Biordi come da apposita relazione in data 30/03/2016 che si allega alla presente quale parte integrante;
- 3) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);
- 4) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2015 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in €10.000,00;
- 5) di approvare il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2016 indicato nelle premesse;
- 6) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
- 7) Di prendere atto delle indennità del Sindaco e degli Assessori con decorrenza 1° giugno 2015, determinate con deliberazione Giunta Comunale n. 46 in data 09/07/2015 e delle l'indennità di presenza ai Consiglieri ai sensi della normativa vigente nel modo seguente:

Carica	Indennità mensile o a seduta	Riduzione per dipendenti che non sono in aspettativa (50%)
Sindaco	€ 1.810,23	€ 905,11
Vice Sindaco	€ 362,05	€ 181,02
Assessore	€ 271,53	€ 135,76
Consigliere	€ 9,68	///////

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato:

PRESENTI N. 13

ASTENUTI N. 0

VOTANTI N. 13

VOTI A FAVORE N. 9

VOTI CONTRARI N. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

SINDACO

Innanzitutto una precisazione, poi magari mi potrà supportare anche il Segretario.

Siamo qui questa sera perché la volta scorsa io sbagliando, non ho inserito il Dup negli ordini del giorno per il bilancio.

Sapendo che il Dup non è assolutamente indispensabile approvarlo in Consiglio comunale prima del bilancio preventivo.

Io per evitare polemiche, per evitare discussioni ho detto: va bene, rinviandolo tanto non succede mica niente.

Perché comunque ripeto, se siamo qui dopo sei ore di Consiglio comunale l'altra volta lo siamo appunto per questa ragione, ripeto, poi se volete chiedere anche al Segretario magari maggiori delucidazioni vi dirà anche lui che non era assolutamente obbligatorio inserirlo.

Passiamo al bilancio 2016 - 2018.

Nel precedente Consiglio comunale appunto sono stato accusato di parlare del bilancio, anche se lo specifico punto all'ordine del giorno era stato rinviato.

Il bilancio comprende la programmazione dell'ente e pertanto in ogni cosa che si affronta si parla di bilancio, in tutto, tutto il bilancio.

Dopo 15 giorni dal precedente Consiglio comunale che potremmo definire diciamo così, di riflessione, ripresentiamo il bilancio 2016 - 2018.

Per non tediare sia i Consiglieri che il pubblico che nella maggiore parte comunque erano presenti già la volta scorsa, vi spiego un attimino per sommi capi i punti principali del bilancio.

Per quello che riguarda la parte entrata abbiamo esentato da parte del governo la Tasi sulla abitazione principale, confermate le aliquote Imu, confermate le aliquote progressive dell'addizionale comunale IRPEF, la Tari registra un aumento del 3 per cento circa in base al piano finanziario 2016 approvato da Atersir.

Confermate tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale, nido, mensa, trasporto, prescuola, fuori banco, servizi sociali e concessioni cimiteriali.

Per quello che riguarda la parte spesa conferma del personale dell'anno 2015, anche perché non possiamo effettuare nuove assunzioni, questo l'abbiamo già spiegato varie volte, quindi questo è un dato di fatto purtroppo molto negativo.

Mentre valuteremo come fare fronte alla sostituzione dei pensionamenti in corso nel 2016 - 2017. Sono per la precisione due operai.

Nonché a assenze prolungate del personale.

Per quanto riguarda l'indebitamento prevediamo 150 mila a Euro di mutui per la viabilità così come vi ho detto prima, e 150, 110 sulla viabilità e 40 sulla manutenzione del cimitero qui del capoluogo.

Mantenendo pressoché costante l'indebitamento che è di circa un milione 400 mila Euro.

Vengono confermati tutti i servizi, le attività del 2015 in collaborazione con il mondo dell'associazionismo e con le realtà produttive del nostro territorio.

L'avevo già letto anche l'altra volta, vi riassumo quali sono le voci che noi inseriamo in questo bilancio, anche se ripeto l'avevo già detto ma mi sembra doveroso.

Per quello che riguarda la viabilità nel quadro di un intervento più generale di difesa, riassetto del territorio intendiamo realizzare importanti opere di manutenzione straordinaria e riasfaltature su alcune strade comunali.

La Regione ha già concesso un finanziamento di 23 mila Euro per la comunale Cavandolo Votigno.

In accordo con la bonifica dell'Emilia Centrale prevediamo interventi per 50 - 60 mila Euro e quello che appunto diceva prima il Consigliere Veraldi, sulla viabilità nelle frazioni lungo il Tassopi, Roncovetro, Colognola, Lesignola.

Il Comune con mezzi propri, realizzerà interventi di asfaltature sulle comunali di Selvapiana, Borzano, Verdiano, Roncaglio e nel capoluogo.

Con finanziamenti regionali destinati ai Comuni montani contiamo di ottenere significativi contributi per interventi sulle strade comunali o vicinali a uso pubblico.

Con la conclusione dei lavori dell'ex cava di Carbonizzo il Comune entrerà in possesso dei terreni che in parte serviranno per la chiusura del primo tratto di tangenziale da San Polo a Carbonizzo.

Per quello che riguarda la difesa del territorio un importante finanziamento di 250 mila Euro è previsto con fondi regionali per la difesa della zona Calanchiva posta a sud est del Borgo di Canossa, su Canossa contiamo anche di ottenere un intervento diretto del Ministero dei Lavori Pubblici per lavori di consolidamento della rupe e delle aree circostanti, quello che riguarda l'ambiente.

Quest'anno apriremo alla fruizione pubblica l'area ricreativa Carbonizzo attorno ai laghi dell'ex cava del Ccpl, nella quale è nostra intenzione creare un parco tematico, archeologia, natura e scienza, che collegherà tale area a quella archeologica di Luceria.

Tale progetto è stato inserito all'interno di un bando specifico sulla promozione e valorizzazione del territorio.

Faccio un piccolo appunto che non mi voglio dimenticare, come diceva prima il Consigliere Gennari.

Voi dovete sapere, se non lo sapete comunque io ve lo dico, che sarà entro il 31 luglio che dovrà essere aggiornato il Dup, per il 2017 - 2019, quindi non è mica successo niente, quelle cose che diceva il Consigliere Gennari, se ci sono altre cose aggiorneremo il Dup, e aspettiamo magari anche qualche vostra considerazione.

Se non lo sapete ve lo dico io, la scadenza è il 31 luglio.

È nostra intenzione collegare l'area a partire dalla nuova pista ciclopeditone che corre attorno al perimetro dei laghi con la pista che costeggia il canale demaniale, e con l'area sportiva di San Polo d'Enza.

A partire dalla nuova area attrezzata per i camper, realizzata in prossimità del centro sportivo di Vico, valorizzeremo il sentiero che costeggiando il Rio porta a Rossena e Canossa.

In accordo con la provincia prevediamo la realizzazione di una pista ciclabile protetta che dalla zona della Canova arrivi al plesso scolastico senza mai interferire con la viabilità principale, somma prevista circa 162 mila Euro.

Progetto di riqualificazione e valorizzazione dei lidi dell'Enza attraverso la attivazione e la prosecuzione di tavoli di confronto con le associazioni ambientaliste per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

Acqua pubblica, in accordo con Iren prevediamo di realizzare nella zona della stazione il punto distribuzione della cosiddetta casetta dell'acqua per la quale Iren si è impegnata al rifacimento del tratto di rete che servirà all'impianto, quello che vi ho detto prima.

Sociale, riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria, e guarda caso anche questa in centro eh.

Ai fini di realizzare un polo multifunzionale che risponda alle esigenze delle associazioni del territorio.

Impianti sportivi, interventi di manutenzione straordinaria sul pallone del campo da tennis e calcetto e del fondo del vecchio campo da tennis scoperto.

Sede ex Croce Rossa, realizzazione di un progetto di riqualificazione dell'ex Croce Rossa al fine di potere accedere a bandi di finanziamento pubblici, cosa che abbiamo già fatto.

Cimiteri, consolidamento dell'angolo sud est del cimitero del capoluogo.

Fognature, e anche qui faccio una precisazione, realizzazione della rete fognaria nel borgo di Canossa, la nuova rete fognaria confluirà agli scarichi a est del borgo eliminando tutti gli scarichi che oggi riversano sui calanchi e garantire il rilascio di acqua trattata da un sistema di depurazione.

Io vi dico che quello che avevo detto nei precedenti Consiglieri comunali sulla fognatura, io vi dico che entro l'anno la fognatura verrà fatta. E mi assumo la piena responsabilità di quello che dico, c'è già un progetto di Iren, anche se non lo sapete ve lo dico, progetto di Iren che prevederà per la prima volta la realizzazione della rete fognaria a Canossa, queste non sono invenzioni, questa è pura realtà.

Se poi Iren, me lo slitta a febbraio io non so cosa farci, il progetto c'è già, stiamo valutando alcune difficoltà dal punto di vista diciamo così tecnico, perché voi sapete che è un'area tutelata, è un bene storico monumentale, non è che si possono fare degli impianti di depurazione all'acqua di rose, quindi io vi dico che se se ne è parlato anche prima io non lo so, io vi dico che quest'anno viene fatto, dopodiché poi quello che è stato detto prima, io rispondo di quello che dico io oggi. Per quello che riguarda le scuole, intervento di implemento sismico su edifici scolastici della scuola primaria di Canossa al fine di migliorare la sicurezza dell'edificio stesso finanziato all'interno del piano regionale di interventi per il superamento del contesto critico determinato dalla crisi sismica che ha colpito il nostro territorio dal dicembre 2008 per circa 200 mila Euro.

Sicurezza, implementazione del sistema di sicurezza con telecamere intelligenti da collocarsi sulla strada provinciale 513 a sud, considerando che a nord è già installata e l'altra sulla strada provinciale per Rossena, telecamere fisse su alcuni luoghi sensibili come la scuola, il teatro o la piazza.

Ci sono interventi?

Prego, forza ragazzi.

Prego Consigliere Veraldi.

CONS. VERALDI

Grazie. Allora intanto vorrei fare una precisazione, visto che parliamo anche sul bilancio, per quanto riguarda il progetto fognatura che lei ha appena citato, io ho anche detto che in questi dieci anni è già un po' che sento che questo progetto slitta tutte le volte, noi auspichiamo per l'ennesima volta che veramente venga finalmente la fine di un progetto destinato veramente a qualcosa di utile, e bene, quello non è che noi stiamo dicendo che siamo dei gufi o degli uccelli del malaugurio che non vogliamo, anzi l'ho detto a priori, ha detto per noi, ben venga, come le ho detto anche della Ccpl, dei laghi etc., il progetto che avete presentato ci sono delle problematiche che secondo me quando si andrà a fondo la Commissione giudicherà se darci quei finanziamenti o meno, io spero che la Commissione bypassi molti di quelli che ci sono delle incomprensioni, delle problematiche di sotto e ci diano i soldi.

Comunque vengo al bilancio.

Vede, abbiamo già espresso un giudizio critico nella discussione del bilancio di previsione del 2015, e un uguale giudizio lo esprimiamo ora sulla programmazione 2016 - 2018.

Come abbiamo già detto riteniamo che a oggi l'amministrazione abbia messo in campo una programmazione debole sulle grandi sfide, e che le previsioni attuali non facciano eccezione, essendo basate su un approccio strategico che si ripete da anni.

Abbiamo di fronte l'ennesimo bilancio studiato, sulla spesa storica, decurtato dalla privazione dettata dalla novità legislativa e rispalmato un po' qua, un po' là, per salvare il salvabile, beh, questa non è la soluzione alla condizione di stallo in cui versa oggi il nostro territorio.

La soluzione è il ritorno alla politica, una parola che a qualcuno fa schifo, e paura, mentre la pratica con particolare abilità nella costruzione del consenso.

Ma la politica che serve davvero è quella che guardi fuori dai confini territoriali, quelli che ha il coraggio e la volontà di esplorare soluzioni innovative e di discutere e concertare le decisioni in ogni quando e in ogni dove smettendola con purismi e procedere a regimi tecnici, la politica vera è quella di trovare una collaborazione anche con le opposizioni in modo tale che si mettono in campo quelle strategie, quelle sinergie per il bene dei cittadini e del loro territorio, mentre qui si vede benissimo che questo bilancio come ho detto prima è un bilancio privo di progetti per il futuro del nostro paese.

Questo è un danno del nostro territorio, perché quando si è disciplinati agli ordini di chi da fuori o dall'interno con la perseveranza, l'incoerenza e la presunzione pretende e esige di gestire la politica in modo scialbo, alla fine questo comportamento porta poi a questi risultati.

Lo ribadiamo per l'ennesima volta, senza una trattativa politica non c'è via d'uscita dall'impasse in cui siamo precipitati noi, come tantissimi altri piccoli Comuni.

È chiaro a tutti che il bilancio in quanto strumento di programmazione non è solo fatto di numeri, ma una declinazione sul singolo esercizio amministrativo del programma politico della maggioranza di governo locale, per dirla con le parole che abbiamo usato in sede di discussione del bilancio 2015, se di coerenza al programma di mandato si parla, quella stessa coerenza ci induce a non potere sostenere questa amministrazione con un voto favorevole.

Le voglio ricordare un significativo passaggio del mio discorso durante il bilancio del 2015, le dissi che le mie speranze e quello del nostro gruppo nel prossimo bilancio sarebbe stato di auspicio una nostra collaborazione per migliorare insieme il nostro paese, la sua risposta fu chiara, sicuramente prenderemo atto di quello che lei ha detto, ripeto, lo ribadisco, i tempi tecnici stavolta sono stati molto, molto ristretti e io mi auguro che dalla prossima volta quando avremo un attimo di tempo sicuramente quello che lei ha detto io l'ho colto perfettamente.

Come vede la sua premessa non è stata mantenuta, evidentemente avrà avuto i suoi buoni motivi. La quale non hanno sortito a nulla.

Noi ripetiamo, siamo convinti sempre di più che una collaborazione con l'opposizione fa solo bene al paese e non ai litigi come fa il vostro capogruppo sui network, continua tutti i giorni, quindi sarebbe più utile che invece ci fosse una collaborazione stretta, collaborativa vera sulle tematiche importanti del paese, perché abbiamo veramente un paese che non possiamo nasconderci, siamo veramente in una situazione abbastanza delicata. Lo vediamo il centro, no, è così Bolondi, è delicata la situazione perché il centro lo vediamo com'è, è inutile, non è che facendo manifestazioni, voglio dire iniziative con tutto il rispetto per quanto riguarda quei volontari che ci mettono il buonsenso, la voglia per portare (accavallamento di voci) no, io sto parlando di degrado eh.

No, io non sto parlando di degrado, io ho detto delicato nel senso a livello economico, a livello di sinergia, a livello di progetti non c'è nulla.

Cosa c'è, ma lei pensa veramente che la struttura della Croce Rossa sia la reggia di Caserta che con quella facciamo tutto? Appunto, e allora quindi evitiamo, è inutile che ci parliamo.

E intanto poi nel merito del bilancio in approvazione, come prima, io poi le dico un'altra cosa, voglio fare un'analisi su questo bilancio, perché poi bisogna essere chiari, in tutto, quindi cerco di fare un po' di chiarezza, analizzando sinteticamente il bilancio di questa sera.

Lei ha già un forte debito di un milione e 300 mila Euro, non possiamo negarlo, in più è in procinto di accendere un altro mutuo di 150 mila Euro.

Portando il debito pubblico a un milione 550 mila Euro.

150 mila.

Un milione 450 mila, ho sbagliato io.

Un ammontare di 300 mila Euro che non entreranno nelle casse comunali, a seguito della legge di stabilità 2016, sgravando le imposte sulla prima abitazione principale etc. etc..

Oltremodo si trova a fare i conti con un ammanco di 368 mila Euro, di tasse non pagate, di cui il 31 dicembre 2014 erano 278 mila e al 31 dicembre 2015 sono diventate 368 mila cioè 90 mila Euro in più e oltre a ciò ha acceso un mutuo sempre per le strade della montagna di 48 mila Euro. Però lei effettivamente dice che i nuovi equilibri di bilancio che sostituiscono il patto di stabilità consentono una migliore programmazione degli investimenti.

Anche se di fatto sono più penalizzati gli enti con pochi debiti rispetto a quelli che hanno un elevato indebitamento.

Cioè il nostro.

Devo comunque dire che effettivamente la situazione non è come dice lei che è tutto rose e fiori, noi abbiamo un debito, è chiaro che lo dobbiamo pagare, abbiamo una situazione ripeto delicata per quanto riguarda la struttura in sé, per quanto riguarda il rilancio del paese, perché non ce ne è, c'è soltanto delle previsioni che io ripeto mi auguro che vadano a buon fine, però non sono quelli che rilanceranno il paese.

Ci vogliono altre motivazioni, ci vogliono altre sinergie, ci vogliono altre collaborazioni, ci vuole investire tra virgolette e fare intervenire anche il privato che deve collaborare con il pubblico.

Perché lasciando il privato fuori effettivamente il pubblico da solo non lo fa, e lei sa bene con il castello di Canossa mi sembra che abbia avuto esattamente molto chiaro da quando, quando voi vi siete presentati anche in quella Commissione, che vi è stato detto chiaro che il Comune di Canossa da solo finanziariamente non ha queste possibilità di potere portare avanti un progetto per quel castello.

Quindi è quello che io dico, cerchiamo di trovare il prima possibile una collaborazione, non per questioni di posti a sedere perché noi vogliamo stare da questa parte, ma vogliamo essere coinvolti per il bene del nostro territorio, siamo stati eletti da quasi il 50 per cento della popolazione come siete stati eletti voi, e è giusto che quella parte sia rappresentata nel bene e nel male dall'amministrazione perché è giusto che ci sia un qualcosa di buono da portare avanti da parte nostra con dei progetti si porta avanti, insieme, se c'è un qualcosa che non va è giusto che la responsabilità vada a tutto il Consiglio comunale, non solo a una parte, quindi noi siamo propensi anche a assumerci le nostre responsabilità anche se c'è una problematica che ci deve affrontare si affronta con il nostro consenso, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Veraldi.

Altri interventi? Prego Assessore Bezzi.

ASS. BEZZI

Io volevo precisare una cosa sul discorso del centro, io adesso Antonio non voglio trovare alibi o arrampicarmi sugli specchi, però diciamo che è dal 2008 che c'è una fase di crisi nera a livello nazionale e anche mondiale che non si sta ancora risollevando perché gli ultimi dati industriali di questi giorni ci dicono che la produzione industriale a marzo non è cresciuta rispetto all'anno scorso che addirittura in Germania è calata dell'1 e mezzo per cento e in Francia è calata dello 05 per cento.

Allora noi non dico che dobbiamo, non possiamo fare miracoli perché si cerca di fare di tutto e di più, però 80 - 90 manifestazioni a calendario che ci sono quest'anno, 70 che sono state fatte l'anno scorso, il coinvolgimento con la associazione dei commercianti, con le varie associazioni dei volontari è continuo.

Perché facciamo riunioni, si cerca nuove possibilità.

Anche bandi perché comunque cerchiamo di veicolare anche i bandi presso le attività industriali e artigianali, come il caseificio, come Gianferrari e quanto altro.

Quindi non è una cosa che dipende solo dall'amministrazione comunale o dal Consiglio comunale, è una cosa che deve essere impostata in un certo modo e che secondo me qualche frutto lo darà nei prossimi anni.

Sul discorso del Consigliere Grassi che attacca sui network cioè noi sulla pagina dei cittadini di Canossa per Gennari tutti i giorni viene chiesto al Sindaco di dimettersi perché incompetente, quindi cioè direi di soprassedere su questo e di andare avanti, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Bezzi, questo è un dato di fatto inequivocabile Antonio.

Beh che sulla vostra pagina facebook ci siano certe considerazioni leggila perché secondo me va letta eh.

Prego.

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Io volevo prima fare una piccolissima considerazione su questo atto.

Siccome lo potevamo approvare anche la volta scorsa, ancora una volta sull'atto vi è un errore, mi dispiace perché poi alla fine ripeto, diventa difficile seguire.

Allora noi abbiamo in questa delibera che è la delibera di approvazione del bilancio che si dice che con delibera di Giunta numero 27 del 22 marzo 2016, è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, benissimo.

Io sono andato a prendere la delibera numero 27 del 22 marzo 2016, e è: criteri per l'aggiornamento dell'ordinanza del responsabile del settore lavori pubblici e patrimonio numero 6 del... per etc. etc. che non ha niente a che fare con quello che è scritto qui.

Mi dispiace perché comunque io non lo so se questo è un elemento che inficia quello che stiamo facendo, perché comunque è un errore formale anche abbastanza grave che io speravo che a distanza di 15 giorni fosse corretto, siccome noi siamo noiosi etc., quindi questo è l'atto sbagliato, quindi qui c'è un atto che non è quello che è stato chiesto.

Infatti quando l'ho visto mi sono anche incuriosito di andare a leggere la delibera all'interno, lo dico, è una piccola cosa così tanto per, alla sera quando uno non dorme si guarda anche gli atti deliberativi.

E mi dispiace, poi lo dirò anche nell'intervento eh.

Noi siamo consapevoli delle difficoltà che in questi anni sono incontrate dai Comuni nel fare il bilancio, credo sia, siano evidenti queste difficoltà.

I Comuni si trovano schiacciati tra il calo del gettito, dovuto alla recessione, e la riduzione drastica dei trasferimenti statali.

Il superamento della recessione la avete solo Renzi, ancora in televisione.

Quindi solo lui è in grado di dirci che stiamo andando avanti e che c'è un boom economico incredibile.

Auspichiamo in particolare una rapida attuazione, no, ma Segretario, cioè su questa delibera credo che non sia un comportamento che possa continuare in tutti i Consigli, che i Consiglieri devono fare i correttori di delibera, io glielo chiedo (intervento fuori microfono) sì, sì, due mesi, più o meno due mesi il refuso qualcheduno forse la poteva anche leggere.

Comunque è lo stesso.

Auspichiamo, lei scherza Segretario, scusi, io devo rilevare i refusi e gli errori delle delibere? Non sarà il mio mestiere.

Cioè adesso mi scusi, sennò chiedo a Bolondi se mi assume in Comune, che poi farò questo lavoro.

(intervento fuori microfono) auspichiamo in particolare una rapida attuazione delle disposizioni riguardanti la applicazione dei costi standard.

Credo che questa dovrebbe essere una cosa positiva dove le funzioni fondamentali degli enti locali potrebbero generare questo delle risorse forse da dare ai Comuni stessi.

Constatiamo poi con disappunto che a fronte della crescita nel corso degli anni delle imposte locali, credo che i cittadini lo sappiano e lo vedono quotidianamente, quelli nazionali sono rimasti sostanzialmente stabili, se non in taluni casi addirittura aumentate quindi credo che siano sotto e evidenti per tutti.

Ora di queste tematiche dove una politica nazionale agisce contro il territorio, perché io credo che quello che si sta facendo oggi è accentrare, accentrare, in particolare si lavora contro i piccoli Comuni come il nostro, nella relazione al bilancio di previsione si fa cenno, ma addirittura capovolgendo quella che è la realtà cioè nel senso che viene stravolta.

Si dice che stiamo assistendo a un abbassamento della tassazione, quando invece se consideriamo l'aumento della Tasi perché comunque c'è un costo in aumento, il 3 per cento, (intervento fuori microfono) Tari, sì, scusi, i ticket sanitari, tutto il resto quello che è conseguente etc. ci accorgiamo di una realtà diversa dove i cittadini e le imprese hanno una tassazione aumentata. È aumentata questa tassazione, cioè credo che sia evidentissimo.

Noi auspichiamo che il bilancio preventivo, lo abbiamo auspicato anche prima, sia una occasione per il confronto, utile per ascoltare una qualche idea, e una qualche noia che noi viviamo e suggerimenti e anche critica, onde assumere decisioni in grado di dare forza e sostegno alle esigenze del paese.

Non ci risulta che sia stato aperto un confronto con le associazioni di categoria, non mi è stato risposto prima, adesso Bolondi mi dirà.

Del settore economico, quindi Cna, Confesercenti, Confcommercio.

Riteniamo che questa mancata convocazione da quello che mi risulta, poi non lo so, può darsi anche che l'abbiate fatta stamattina e che io non ne sia a conoscenza, ma mi dirà, sia un errore, e sia anche questa una occasione perduta per capire lo stato di salute delle imprese del nostro territorio che sono poi il motore pulsante della nostra economia, della nostra occupazione.

Ci auguriamo poi che in Consiglio ci sia la volontà di un confronto con umiltà, facendo prevalere il bene comune dando in tal modo slancio e impulso al nuovo futuro del paese.

Pensiamo e questa è una considerazione che stiamo facendo da mesi, che il pareggio segnato dal voto delle ultime elezioni amministrative perché di fatto è un pareggio che si tratta poi, uno lo legge come vuole, avrebbe necessitato un maggiore coinvolgimento nelle decisioni di tutto il Consiglio. Noi continuiamo a ripetere di essere disponibili a sederci attorno a un tavolo, che sia rotondo, quadro, bislacco, non ci interessa, per definire strategie e programmi di cui il paese ha bisogno con urgenza.

Questo lo stiamo ripetendo, lo ripeto ancora, non dobbiamo rincorrere le situazioni come è successo nelle settimane scorse, dove abbiamo visto la chiusura della torre di Rossanella per Pasqua e Pasquetta, e siamo assunti alla cronaca nazionale per la situazione del castello di Canossa, situazione quest'ultima che a tuttora non ha visto concretamente nessun miglioramento. Oppure ancora la partecipazione a bandi per accedere a finanziamenti senza il coinvolgimento del Consiglio sull'idea progettuale, tra l'altro portata avanti da un responsabile non del servizio di competenza, lo ripeterò fino alla fine.

Il responsabile che ha firmato non era quello di competenza. Vorremmo ricordare che oltre al Sindaco a tempo pieno, l'ho sempre detto e quindi Bolondi non mi dirà che sto dicendo... (intervento fuori microfono) no, no, vi è un Assessore che si assenta dal lavoro alcune giornate per svolgere il proprio ruolo e dove noi contribuenti paghiamo oneri, non indifferenti al proprio datore di lavoro.

Pensiamo che anche su questa situazione legittima, quindi non è illegittima, è possibile farlo, si debba riflettere per trovare soluzioni meno onerose per il nostro ente, anche perché c'è stato detto più volte che non ci sono soldi, non c'erano mille Euro per fare lo streaming, quindi crediamo che occorra vedere di risolvere tutto.

Nel documento di previsione poi non troviamo nessuna proposta concreta tesa a ridurre l'importo di recupero dell'evasione delle tasse locali, non c'è un progetto, avremmo desiderato, sono 360 mila Euro, quelle pregresse più quelle attuali.

Certamente questa situazione di tasse pregresse non pagate genera un danno al nostro ente e anche ai nostri cittadini.

Solo con una consapevolezza poi delle vocazioni proprie del nostro Comune si possono fare delle proposte per sostenere sviluppo e crescita qualitativa del paese.

Ci sono sia settori produttivi come alcune aree del territorio che sono in forte difficoltà, non possiamo fare finta di nulla, o pensare che nulla dobbiamo fare, non possiamo dire: ma tanto noi non possiamo fare niente.

Dobbiamo intervenire con risorse economiche e con proposte concrete, rapidamente, se vogliamo evitare il rischio di incrementare la recessione perdendo ulteriore attrattività con danno alla crescita democratica indispensabile per riuscire a garantire i servizi ai cittadini.

Il bilancio preventivo non vi sono proposte concrete di rilancio del centro del paese, io sono d'accordo con Veraldi non perché facciamo parte dello stesso gruppo, non si destinano risorse economiche, neanche 100 Euro per sostenere le attività commerciali esistenti, non c'è, nel bilancio lei lo va a leggere, la partita, non c'è niente.

Onde avere una implementazione della loro offerta commerciale.

Non si inseriscono proposte concrete attingendo a risorse pubbliche, regionali o statali, per sostenere l'insediamento di nuove attività commerciali o artigianali o di servizio.

Non vi è una proposta, non vi sono risorse per rivitalizzare e sostenere l'area tematica del mobile della casa, in una fase di cambiamento come quella attuale.

Segnaliamo poi con preoccupazione la difficoltà di fare sistema con i territori limitrofi, questo crediamo debba essere una correzione, debba essere anche celermente corretta questa situazione, questo noi dobbiamo farlo, cioè quello di interagire di più con i Comuni che sono più vicini a noi sotto l'aspetto economico, sotto l'aspetto economico, sotto l'aspetto storico e culturale.

Si continuano a stipulare convenzioni con realtà diverse senza essere protagonisti in nessun settore.

Che dire del turismo, dove anziché contribuire a capire come fare sistema, per integrare e incrementare la presenza si continua a prescindere dal vissuto e da quanto finora realizzato.

Per Canossa non vi è una proposta di progetto strategico complessivo, io nel bilancio preventivo non l'ho vista, poi se c'è nei fogli della Salsi ce lo dirà stasera.

ASS. SALSI

(fuori microfono) di accesso agli atti, lei ce li ha quei fogli perché ha fatto richiesta di accesso agli atti.

CONS. GENNARI

Assolutamente, io non ho fatto richieste agli atti, io ho il bilancio preventivo che è quello che è il documento su noi stiamo ragionando, stasera noi stiamo ragionando, Salsi del documento preventivo.

Lei si prende il documento preventivo e lo va a leggere. (intervento fuori microfono) sì, sì, il (intervento fuori microfono) sì, sì, il bilancio preventivo.

Per Canossa non vi è una proposta di progetto strategico complessivo che coinvolga attivamente gli operatori del territorio, creando opportunità economiche, occupazionali.

Nel borgo di Canossa oltre agli annunci non abbiamo né documenti, nessuna proposta per risolvere i problemi, cosa succederà per i parcheggi?

Quale proposta per la gestione del cartello? Quale proposta di valorizzazione? Il nome di Canossa continuerà a essere utilizzato da altre realtà a proprio vantaggio?

Noi questo non lo dobbiamo e non lo possiamo permettere.

Su queste tematiche vi chiediamo un Consiglio comunale aperto, vi chiediamo questo, in modo da confrontarci, confrontarsi e ascoltare il parere dei cittadini, degli operatori economici e associazioni in modo da potere elaborare un progetto condiviso per utilizzare le risorse che voi avete annunciato in queste settimane, ancora però non previste in bilancio, perché poi questo è il dato, c'è solo una minima parte, quindi su questo vi chiediamo un Consiglio comunale aperto.

Aperto in modo che tutti possono venire a ascoltare.

Assistiamo quindi non ci sono poi risorse per il sostegno delle imprese in difficoltà, in un momento come l'attuale dove tanti settori produttivi sono in difficoltà.

Abbiamo bisogno di unire gli sforzi, credo che questo sia un altro elemento importante, abbiamo bisogno di unire il lavoro, noi siamo pronti nell'interesse dei cittadini.

Sulla scuola dell'obbligo ci risulta che diversi ragazzi vengono iscritti a scuola e fuori Comune, questo è un danno, occorre capirne le motivazioni e porne i rimedi.

L'Assessore eventualmente ci dirà quante sono le persone residenti a Canossa che vanno fuori Comune.

Questo porne rimedi, questa situazione è grave, e non può essere giustificata solo come libera scelta dei genitori, quindi un qualche motivo ci sarà.

Vorremmo portare due esempi per quanto riguarda le decisioni di conferire in unione servizi strategici come la vigilanza e i servizi sociali, perché credo che poi sono nei fatti quotidiani che si capiscono le cose, bene.

Per la vigilanza, l'ho detto anche prima, noi sosteniamo più o meno la stessa spesa che sostenevamo prima, 40 mila Euro di bilancio e 14 mila Euro credo che deriva dalle multe, sono 54 mila Euro che era quello che era in bilancio prima di conferire.

Bene, abbiamo un servizio sì, sì, te lo dico io, comunque abbiamo un servizio del 30 per cento, non sono 15 mila Euro e dipende dalle multe che si prendono, perché sennò la cifra aumenta.

Allora abbiamo un servizio che se va bene è il 30 per cento di quello di prima del conferimento, quindi questo è quello che quindi avremmo dovuto spendere il 30 per cento di quella cifra lì.

E questo è un errore, occorre porre rimedio definendo meglio i ruoli e le funzioni, qui occorre porre rimedio, in unione quando ho detto questo i Sindaci hanno detto che sono disponibili a fare un tavolo per ragionare, e io lì mi sono astenuto sul Dup, adesso vedremo se lo faranno o meno.

Per i servizi sociali in questi giorni sono uscite le graduatorie di tutti gli otto Comuni, facente parte della unione relativamente al contributo a sostegno degli affitti. Qui ci risulta. Poi vedremo e ci dirà l'Assessore se è vero o meno.

Bene ci risulta che nessun cittadino residente nel nostro Comune ha avuto accesso a tale contributo, così mi è stato detto da una telefonata, anche qui pensiamo che un territorio come quello di Canossa non possa continuare a subire tali situazioni, cioè non crediamo che conferiamo il servizio all'interno dell'unione e poi a Canossa non arrivano risorse, quindi beh, se ci saranno me lo dirà e lei mi smentisce e io quindi mi riman... benissimo.

(intervento fuori microfono) come bisogna essere corretti, cioè all'interno dell'unione noi abbiamo conferito anche quel servizio, e quindi a quel punto il servizio noi non abbiamo portato a casa nessun contributo, nessun cittadino di Canossa ha avuto il finanziamento.

Secondo noi questo è un bilancio di ordinaria amministrazione, non ci sono progetti come dicevo prima strategici, e idee per uno sviluppo più forte per il nostro paese.

Vogliamo segnalare poi che a distanza di nove anni non abbiamo ancora dato seguito alla volontà di una benemerita, lo diceva prima Veraldi che ha messo a disposizione del nostro Comune più di 190 mila Euro per la realizzazione di un centro diurno.

Può darsi anche che valga la pena restituirli.

Qui vorremmo ricordare anche che non è vero che non vi erano le risorse, adesso qui lo dico che così tutti quanti si meraviglieranno, perché, sarebbe stato sufficiente indirizzare quanto rimborsato legittimamente, rimborsato legittimamente al datore di lavoro per il precedente Sindaco che sono stati 175 mila Euro, quindi quello che noi abbiamo rimborsato al datore di lavoro, tale importo avrebbe contribuito alla realizzazione di questa importante opera.

Vorremmo ricordare che non è indispensabile avere il parere dell'A.S.L. per la realizzazione di tale struttura, in quanto la gestione può essere affidata anche ai privati o alle cooperative sociali.

Anche in questo caso avremmo dovuto impegnare gli altri Comuni dell'unione prima di trasferire molti nostri servizi.

In conclusione vogliamo segnalare una crediamo proprio una nota positiva di questo territorio, perché crediamo che questo sia veramente una nota positiva.

Ringraziare le associazioni locali che continuano a promuovere molte iniziative, e a impegnarsi sul territorio in autonomia dando valorizzazione e dimostrando le potenzialità e le eccellenze di Canossa, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Gennari.

Ragioniere, il responsabile finanziario deve fare alcune...

Ah, sì, chiederei cortesemente a Gennari se mi dice di che Assessore stava parlando prima.

CONS. GENNARI

Io ho detto un Assessore (fuori microfono)

SINDACO

No, lei ha detto che c'è un Assessore, mi ripete per cortesia? Non ho capito.

CONS. GENNARI

Glielo ripeterò quando farò il discorso dopo.

SINDACO

Se vuole che le risponda bisognerà che me lo dica chi è, così dopo magari le rispondiamo eh.

CONS. GENNARI

Io ho parlato, lei ha (fuori microfono) come faccio io normalmente quindi...

SINDACO

Porca miseria! Prego responsabile finanziario, ragioniere Rossi, prego. Collaborazione proprio... eccezionale.

Prego.

RAG. ROSSI

No, volevo solo innanzitutto scusarmi per il refuso sulla delibera in cui manca il numero sbagliato, non è la 27 ma è la 28, che faremo avere al Consigliere Gennari.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale del 54 e 81 per cento in linea con quelli degli anni scorsi e volevo rassicurare i Consiglieri che questa delibera non è assolutamente indispensabile cioè tra l'altro è citata nelle premesse, non negli atti dispositivi, in quanto il Comune di Canossa non ha nessun... ci sono dieci parametri che individuano quando un Comune è deficitario, e il Comune di Canossa non ne ha neanche uno e è in quella sede che i Comuni devono approvare questa delibera e garantire almeno il 36 per cento di copertura dei servizi individuali, comunque noi non essendo, pure non essendo tenuti perché non abbiamo nessuno parametro deficitario la percentuale di copertura è del 54 e 81.

SINDACO

Grazie ragioniere Rossi.

Interventi? Prego Assessore Gombi.

ASS. GOMBI

Allora, volevo fare un chiarimento visto che ha citato il... ha fatto una citazione sul bando del buon affitto, quindi mi sembra giusto spiegare ai presenti come funziona il bando del buon affitto.

Tra l'altro faccio una premessa, i dipendenti pubblici che in questa sede sono anche Assessori a loro non viene rimborsato nulla perché tra amministrazioni pubbliche non viene fatto il rimborso, quindi tra di noi, tra la Giunta ci sono alcuni Assessori che sono dipendenti pubblici e non viene fatto il rimborso.

Uno di questi viene da una ditta privata e quindi probabilmente in questo caso si prevede il rimborso, ma chiaro è che questo cioè voglio dire il fatto è che è previsto (intervento fuori microfono) no, no, ma volevo solo fare una precisazione, se ho capito male, volevo solo... no, tanto per chiarire ai cittadini come funziona, insomma è chiaro che se io sono stato eletto Assessore mi, cioè mi viene dato un diritto che è quello della partecipazione di astensione dal lavoro che sono esattamente nel caso dei dipendenti pubblici sono 24 ore mensili, e che sono debitamente certificate al datore di lavoro quando si assenta, senza considerare anche tutte le altre diciamo ore che si mettono a disposizione in termini totalmente gratuiti perché per esempio quando si sfiora dalla mezzanotte nel Consiglio comunale, visto che il precedente è durato oltre sei ore e mezzo, quasi sette, io per esempio sono sempre andata a lavorare in orario e non ho mai usufruito perché mi sembra anche giusto, cioè questo lo voglio precisare, insomma per un criterio di trasparenza visto che c'è sempre questa idea del pubblico amministratore che magari tende insomma questo, lei me l'ha fatto venire in mente, e io ho voluto precisarlo perché diciamo che c'è sempre una idea negativa dei dipendenti pubblici, quindi in questo caso io mi sento un pubblico dipendente che è anche Assessore, quindi voglio fare trasparenza su questo fatto e quindi mi sento totalmente come posso dire, molto trasparente e con la coscienza a posto, proprio di non rubare nulla.

Però è chiaro che se tra le persone appunto votate c'è uno che proviene dal privato è chiaro che al privato va riconosciuto, insomma questo lo prevede la legge. D'altra parte se non non potremmo neanche avere Assessori insomma, se non ci fosse questa possibilità di scambio.

Voglio tornare al discorso che lei ha citato sul buono affitto, allora se lo si cita bisogna citarlo tutto.

Perché bisogna, siccome il bando del buon affitto che è stato aperto in tutti i Comuni nel periodo di ottobre e novembre, e è scaduto il 28 di novembre è un bando dell'affitto che è stato istituito attraverso l'erogazione dei fondi che sono regionali.

Allora questa delibera del 2015, ha dato diciamo un cambiamento rispetto a quelle che erano le delibere precedenti, per esempio quella del '98, sui contributi per gli accessi alle locazioni, allora in passato dal 2009 al 2012 la Regione metteva a disposizione dei fondi per le locazioni, quindi per dare dei contributi alle persone che facevano domanda e quindi che avevano dei criteri previsti dalla delibera, e quindi che potevano partecipare, veniva riconosciuto diciamo una partecipazione, mi dispiace che il Consigliere Gennari sia uscito perché questo era un elemento di, secondo me interessante, di discussione.

Allora detto questo, no, no, se volete io aspetto però intendo... aspetto allora? Aspettiamo un attimo che rientri perché è un punto fondamentale.

Poi si può essere d'accordo sull'aspetto, perfetto, si può essere d'accordo o meno sull'aspetto politico di come la Regione ha istituito questo bando, però voglio precisare come funziona, bene tornando al passato, quindi la Regione istituiva questo bando, le persone potevano fare domanda presso i Comuni e veniva caricata la domanda su un software messo a disposizione della Regione, la Regione poi diciamo elaborava questi dati raccolti e erogava dopo una valutazione in base alle risorse disponibili, erogava a tutte le persone che partecipavano al bando e che avevano i requisiti necessari e quindi potevano partecipare con una determinata percentuale di incidenza del canone di affitto sulla dichiarazione, sull'Isee, quindi attraverso l'elaborazione di questo software ricevevano un contributo che poteva variare, negli anni è variato moltissimo, perché inizialmente si è dato, si sono dati dei contributi anche sostanziali, per finire nel 2011 - 2012 con contributi che andavano da 60, dai 58 ai 100 Euro.

Okay? Tanto che, tanto che io lavoro ai servizi sociali, da tempo, quindi lo so cosa accade, tanto che nelle ultime occasioni mi ricordo l'anno 2012 molti si sono lamentati, hanno detto: ma come non è possibile, ci fate fare tutte queste diciamo anche procedure perché poi bisogna elaborare degli atti, bisogna fare delle fotocopie, produrre documentazione per alla fine un contributo molto minimo.

A quel contributo veniva anche diciamo aggiunto un contributo che era di tipo comunale perché la delibera prevedeva all'epoca che appunto il contributo su una percentuale appunto messa a disposizione della Regione venisse anche istituita cioè venisse messa anche a disposizione un contributo comunale.

Okay?

Poi questi fondi sono stati interrotti, per alcuni anni e quest'anno è ripartito attraverso una delibera del 2015 della Regione, un contributo appunto che veniva concesso non ai singoli Comuni, ma alla distrettuale, quindi qua occorre lavorare, pensare che questo diciamo agevolazione, non so contributo, chiamiamolo come vogliamo chiamarlo, veniva dato però su base distrettuale, okay?

Noi siamo all'interno del distretto della Val d'Enza quindi questo bando che il Comune di Canossa ha diciamo attivato diciamo approvandolo con una delibera dell'unione, è un bando che è stato aperto all'interno del nostro Comune, hanno partecipato, le domande accolte sono state 11, le domande ammesse sono state 11, non sono... queste domande in tutto il distretto vengono raccolte quindi c'è una prima fase di istruttoria dove si verificano i dati, quindi si verificano che le persone abbiano i criteri, questo tanto per spiegare come avviene, quindi le persone devono avere i criteri, cioè devono essere residenti all'interno del Comune di residenza, all'interno dell'alloggio oggetto della domanda, e devono avere, dovevano avere una Isee al di sotto dei 17 mila Euro.

Con questi criteri si poteva partecipare alla domanda, 11 sono state le domande all'interno del Comune di Canossa, su un totale di quasi 600 nel territorio distrettuale dell'unione Val d'Enza.

Su queste domande, 11 che sono state presentate, non sono state accettate perché la graduatoria cosa prevedeva, prevedeva che appunto venisse istituita una graduatoria con un ordine decrescente in base all'incidenza del canone di affitto sulla dichiarazione Isee.

Quindi vuole dire che chi ha la dichiarazione Isee più bassa con il canone di affitto più alto va diciamo ai primi posti di questa graduatoria.

È un meccanismo che non è sempre... cioè ci tengo a spiegarlo perché non è sempre così automatico.

Quindi diventa difficile anche per diciamo, anche per chi c'è dentro capire un po' come funziona eh, quindi diciamo che funziona così.

Quindi le 11 domande dei residenti del Comune di Canossa non hanno potuto accedere a questi finanziamenti, c'è una graduatoria che è provvisoria, perché non sono risultati nei primi posti di questa graduatoria.

Okay? Nei primi posti di questa graduatoria ci sono persone di altri Comuni, ma non perché siamo più belli o siamo più brutti, perché l'incidenza del loro canone di affitto sul loro Isee era, dava origine a una percentuale più alta e quindi gli ha dato la possibilità di accedere a questi fondi.

Premetto anche che molte di quelle domande, adesso mi allontanano perché sennò..., delle domande che erano nei primi posti della graduatoria distrettuale erano a Isee zero.

Cosa succede, quando c'è la presenza di una Isee con valore zero la Regione ti dice che il servizio sociale deve fare le dovute valutazioni e ricerche e diciamo verifiche approfondimenti per verificare che anche in presenza di una Isee zero ci possa essere la possibilità di potere pagare un canone di affitto.

Le valutazioni ci sono state, ci sono dei documenti e dei percorsi agli atti, io non sono un assistente sociale, quindi io se ci sono delle valutazioni in tal senso non mi metto a contrastare, quindi se all'interno della graduatoria distrettuale dell'unione Val d'Enza sono state riconosciute i contributi a persone che avevano anche una Isee zero, io non posso diciamo andare a contrastare questo elemento.

Altra cosa che vorrei ricordare che è un elemento fondamentale e si differenzia appunto dal precedente, dal vecchio bando del buono affitto.

Una volta il bando del buono affitto quello appunto istituito nel 1998, diciamo dava un contributo spalmato su tutti, cioè su chi faceva domanda e chi aveva naturalmente i criteri per accedere e aveva un minimo di percentuale di incidenza del canone sull'Isee, poteva partecipare, quindi prendeva una percentuale di contributo in base appunto all'incidenza del proprio canone sulla dichiarazione Isee.

In questo caso la Regione ha definito, ha dato le linee che diciamo la corresponsione del contributo fosse pari a tre mensilità.

Okay? Quindi cosa è successo, che le risorse destinate all'interno dell'unione erano sui 60 mila Euro definiti in base alla popolazione, ma se noi andiamo poi a suddividere queste risorse per il numero di domande e calcoliamo che a queste domande va data, vanno date tre mensilità, quindi è chiaro che si è pensato a un contributo più alto, quindi si è pensato a diciamo a riconoscere, questa è la logica un po' a cui siamo andati diciamo, verso cui ci siamo trovati di fronte, era quello di fornire un contributo più alto per meno persone.

Quindi questo è stato un pochino il risultato.

Si può essere d'accordo o non d'accordo su questa linea, e questo è un altro discorso, ma non che queste siano state erogate sulla semplice voglio dire discrezionalità politica.

Qui non c'è discrezionalità politica.

Poi io posso dire e questo lo dico da lavoratore, questo bando presentato in questo modo ci ha fatto lavorare tantissimo, io l'ho vissuto sulla mia pelle nel senso che ho fatto due mesi continuamente di utenza, mi sono fermata perché... chiedo scusa.

No, scusa un attimo, quindi l'ho vissuto diciamo quindi secondo me non ha tolto assolutamente lavoro agli uffici e in questo caso il lavoro grosso è stato a livello distrettuale dell'unione, immagino che abbiano dovuto fare perché tutta la fase di istruttoria poi cioè il Comune cura l'accesso e verifica che tu hai i requisiti di partenza, ma poi tutti i calcoli e tutta la fase istruttoria completa la fanno a livello distrettuale, quindi io credo che questo percorso certamente non ha tolto lavoro, ma è stata una grandissima lavorata, alla fine per riconoscere a poche persone, quindi questo sicuramente è stato un meccanismo che, ho voluto andare in un altro senso e cioè quindi dare un contributo maggiore perché qui si arriva a un contributo di 1500 Euro a fronte dei contributi che invece arrivavano negli ultimi anni con il precedente bando, che ripeto erano di 60 - 70 fino a 100, massimo 110 - 120 Euro.

Qui si è dato un contributo maggiore a meno persone.

Quindi questo può essere un fatto di scelta, ma sul fatto che le domande del Comune di Canossa non siano state ammesse è perché probabilmente i cittadini che hanno presentato domanda avevano una Isee di un certo tipo, su cui il canone di affitto ha avuto una bassissima incidenza.

Quindi questo ci tenevo a spiegarlo, perché secondo me non è un meccanismo che sia chiaro per tutti.

E quindi ci tenevo perché è una precisazione corretta che deve essere fatta assolutamente, visto che si prende in considerazione il bando del buono affitto, tra l'altro qua siamo sul bilancio però visto che c'è stata questa precisazione voglio essere anche io più precisa.

SINDACO

Grazie Assessore Gombi.

Prego Assessore Bezzi.

ASS. BEZZI

Visto che sono stato chiamato in causa come l'Assessore, volevo precisare questo, allora all'inizio del mandato io e i miei colleghi abbiamo deciso di cercare di presenziare in modo omogeneo, cioè non omogeneo, scusate, in modo ottimizzato e coprire tutti i giorni della settimana.

Allora il sottoscritto viene il giovedì mattina sul sito internet c'è l'orario di ricevimento, su appuntamento e anche il suo cellulare, e anche il sabato mattina, l'incidenza può essere il giovedì, sul bilancio, che non sempre riesce a osservare tale impegno perché per esigenze lavorative facendo 60 mila chilometri l'anno è un po' difficile.

Però devo anche sottolineare che per potere, per non incidere troppo sul bilancio e dare la possibilità al Sindaco di fare il Sindaco a tempo pieno lo stipendio lordo di un Assessore era 255 Euro, ce lo siamo decurtati a 135 Euro. Al mese.

Quindi anche questo direi che è una cosa... lordo.

Poi sul discorso perché poi ci sono certe cose che mi lasciano un po' perplesso, sul discorso del coinvolgimento dei progetti Consigliere Gennari, mi piacerebbe che queste cose fossero state fatte anche nei tempi addietro, quello che sta chiedendo adesso, perché se lei avesse, di coinvolgere, no se lei avesse coinvolto quando ha deciso di mettere a bilancio 2004 l'acquisto di Villa Prati e la sua... sì, sì, (intervento fuori microfono) no, no, guardi, cioè a bilancio il centro diurno, va bene? C'ho qua il suo libretto comunale, cioè non è che... e quando è stato presentato in Consiglio comunale nella famosa seduta del 26 novembre 2004 è stato presentato un acquisto di una casa privata senza un progetto e il suo collega Veraldi che adesso siede di fianco a lei, se lo può ricordare, glielo può ricordare tranquillamente, non c'è stato un progetto, e Veraldi si è anche lamentato dicendo che non sono stati coinvolti né minoranza né cittadinanza.

(intervento fuori microfono) no, no, non sto dicendo che hai detto il contrario, sto dicendo, dice che non è vero.

(intervento fuori microfono) quindi chiudo sul discorso dei stipendi, discorso sugli stipendi che i soldi si trovano con quello che è stato il contributo dato da questo Comune al Sindaco precedente, ma mi scusi Gennari lei l'Assessore in provincia per dieci anni l'ha fatto gratis? Guardi, io posso... (intervento fuori microfono) scusi (intervento fuori microfono)

CONS. GENNARI

Io ho detto che gli oneri previdenziali, abbiamo pagato non di compenso, oneri (accavallamento di voci)

ASS. BEZZI

Mi scusi.

Ogni tanto mi distraigo, va bene.

(intervento fuori microfono) se vuole, comunque ho finito, a posto.

SINDACO

Grazie Assessore Bezzi.

Altri interventi?

Prego Consigliere Grassi.

CONS. GRASSI

Il mio giudizio soprattutto politico, alcuni chiarimenti visto che insomma stasera sono un po' preso in ballo e di mira.

No, per quanto riguardava la conferenza dei capigruppo, ci tenevo a spiegare che solitamente in quel consesso il clima è abbastanza gelido, quindi visto che anche quello è un luogo di confronto e di discussione e visto che il sottoscritto come ho detto anche nel mio intervento prima, ho delle perplessità sul documento di programmazione unico sul Dup, probabilmente ho usato un incipit un po' per rompere il ghiaccio nel dire, non ho ancora capito bene a cosa serva il Dup, anche un po' per capire come la pensava l'opposizione chiaramente e anche (intervento fuori microfono) io ho detto, ho detto (intervento fuori microfono) ho detto così.

E comunque sia penso che sia un buono costume, o comunque una cosa importante per un politico il cercare di avere il più possibile confronti e opinioni anche con l'opposizione o con i cittadini su degli strumenti comunque nuovi con i quali ci troviamo a dovere lavorare e chiaramente ho voluto sapere un po' l'impressione del capogruppo di opposizione cosa ne pensava di questo strumento, anche perché è inutile negare che la prima cosa che ha provocato è lo slittamento dell'approvazione del bilancio che sicuramente non è una cosa positiva.

E un'altra cosa che volevo chiarire sul fatto di facebook, non faccio tanti post, non sono tutti i giorni su facebook a postare, anzi, io spesso leggo interventi di altri, condivido le cose che chiaramente ritengo degno di sottolineare e chiaramente le quali appoggio, però a volte devo anche chiarire alcune posizioni o alcune dichiarazioni che secondo me non sono corrette o non sono abbastanza chiare.

Poi in modo sbagliato o giusto non è che sono, mi sembra di essere abbastanza corretto.

Sarebbe abbastanza corretto, per quanto riguarda invece la pagina facebook del Comune e il sito web, visto che ho delegato alla comunicazione sul web, vi posso garantire che lì assolutamente non si entra nel merito di opposizione o critiche dell'operato di nessuno, anzi l'obiettivo è quello di promuovere il più possibile l'attività comunale e sia che siano fatti da privati, associazioni, chiaramente con il sostegno del Comune e dell'amministrazione che siano iniziative che partano dall'opposizione o dalla maggioranza non ha importanza, e su questo vi posso garantire che non ci sono mai state prese di posizione, a esempio anche sul fatto del ricorso al Tar, che quello assolutamente non ci siamo espressi neanche su quello che era un atto sul quale il Comune è stato preso a giudizio e preso in carico sul quali siamo stati Parte Civile e sul quale avremmo

anche potuto mettere qualche giudizio sulla sentenza.

Per venire più sullo specifico del giudizio politico di questo bilancio, sulla parte delle entrate mi sono già espresso il passato Consiglio comunale, non voglio rientrare nel merito.

Sul giudizio più generale questo è un bilancio che chiaramente denota il periodo di crisi che coinvolge il nostro paese e i privati, i cittadini e non risparmia chiaramente nessuno e nessun settore produttivo.

Oltre che il settore finanziario soprattutto.

Quindi è un bilancio che naturalmente cerca di fronteggiare quelle che sono le necessità dei cittadini e assolutamente cerca di mantenere il più possibile i servizi perché chiaramente i servizi sono quelli che agevolano i settori più in difficoltà e chi ha necessità.

È importante non avere aumentato la tassazione e un'altra cosa che rappresenta criticità, come diceva anche Gennari, è assolutamente l'evasione, è chiaro che se ci sono situazioni di degenza o comunque di impossibilità da parte di, e difficoltà di alcuni cittadini è ovvio che bisogna cercare il modo di fare fronte o di tutelare, o assistere il più possibile in modo che si riesca a rientrare di queste cifre.

E poi c'è da fare, stare molto attenti sull'incidere su chi invece se ne approfitta. È chiaro che come personale abbiamo risorse abbastanza risicate come ha detto anche il Sindaco Bolondi, e quindi si cerca di attivare il più possibile risorse e progetti con l'unione e con altri enti.

Sull'evasione avremo questo nuovo ufficio, questo nuovo, abbiamo infatti che si adopererà proprio per questo e potremo avere sicuramente una maggiore efficienza nel rientrare delle somme evase.

Un'altra cosa, chiaramente è un bilancio che ha poca rigidità nel senso che abbiamo basse spese di personale e basso indebitamento, con la spesa corrente riusciamo a sostenere gli oneri dei mutui e quindi ci ripaghiamo parte di mutui accumulati negli anni senza problemi e non abbiamo bisogno di utilizzare gli oneri di urbanizzazione in parte corrente, quindi è un bilancio che gode di ottima salute e abbiamo anche la possibilità nel caso di progetti che andranno in porto, di contributi che arriveranno da altri enti di poterci mettere la nostra parte e il nostro impegno sia finanziario che chiaramente di energie, per portare avanti questi progetti, perché un conto è cominciare i progetti, un conto è portarli a termine.

Con questo bilancio abbiamo una base buona, con la quale possiamo cominciare i progetti evolverli e portarli alla fine.

SINDACO

Grazie Consigliere Grassi.

Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi... prego Consigliere Musi, scusi.

CONS. MUSI

Allora ho letto e riletto il bilancio, sperando di trovarci proposte, investimenti per i ragazzi, per i giovani che vivono in questo paese invece non ho trovato nulla, nessun impiego di denaro per coinvolgere i ragazzi in un progetto concreto, nessun investimento di risorse per creare un percorso che possa giovare a chi del paese dovrebbe essere il futuro.

Non vi sono citate strutture ricettive che potrebbero crearsi, né attività che potrebbero essere svolte.

Noi avevamo fatto la proposta in campagna elettorale di creare una consulta dei giovani, per ascoltare le proposte, per cercare di venire incontro alle esigenze di chi un domani avrà in mano le sorti del nostro Comune.

Non possiamo lamentarci se un ragazzo decide di cercare altrove alcuni servizi fondamentali, strutture ricreative, luoghi di aggregazione e socioculturali.

Pensiamo a quanti di queste attività noi promuoviamo e incentiviamo come Comune.

Ciò per cui mi stupisco è che i giovani nel vostro gruppo in primis anche lei Sindaco, non mancano, e quindi dovrete essere i primi a cercare, a capire il bisogno di creare (intervento fuori microfono) beh, insomma, per tutta la campagna elettorale abbiamo detto: finalmente un Sindaco giovane, e quindi... (intervento fuori microfono) la politica dovrebbe essere fatta dai giovani per i giovani, poiché dovrebbe essere presa dal futuro, sempre in mutamento e sempre rivolta alle esigenze di chi verrà dopo di noi.

Non capiamo come possa esserci un bilancio di previsione privo di risorse per i giovani, in tempi rapidi si può creare secondo noi, secondo delibere specifiche una consulta dei giovani finalizzata a promuovere azioni e interventi a favore di tutto il paese.

Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Musi.

Altri interventi?

Se non ci sono...

Prego Assessore Salsi, scusi.

ASS. SALSI

Una breve precisazione così in realtà rispondo anche a quanto diceva prima Veraldi.

Allora e a quello che ha detto adesso anche Gennari.

Allora sul fatto della centralità di Canossa, nel progetto di promo commercializzazione turistica della rete dei castelli matildici che voi avete in mano perché avete fatto una richiesta di accesso agli atti e quindi ce lo avete, nella descrizione dei proponenti c'è scritto: il soggetto proponente del progetto è il Comune di Canossa, facente parte dei Comuni matildici identificati tramite la legge regionale 15 dicembre dell'89 numero 44 che si propone quale capofila di una rete di Comuni che ruotano attorno alla figura storica di Matilde di Canossa.

Che si propone quale capofila di una rete di Comuni. Quindi in realtà il concetto è chiaramente espresso, cioè non è che abbiamo detto che vogliamo fare parte di una rete, abbiamo detto che ci proponiamo quali capofila e proponenti di un progetto, quindi non abbiamo detto, abbiamo detto chiaramente qual è il ruolo che vorremmo che Canossa avesse in questa fase.

Poi una battuta veloce nel senso che non entro nel merito su quello della Commissione della Lega Nord etc. etc., se lei sono atti pubblici, se lei vuole leggere il verbale di quella Commissione in cui è stata approvata perché non è stata approvata in aula ma è stata passata in Commissione, okay? In Commissione, se lei vuole leggere quel verbale in realtà è abbastanza significativo quello che si dice già lì. E con questo diciamo che... i soldi che devono arrivare dalla Regione. Come tutti gli enti non è che ha il bancomat, anche loro fanno l'assestamento di bilancio, quindi quei soldi vengono programmati, inseriti dentro l'assestamento di bilancio che viene votato, dopodiché la ragioneria può erogarli.

Cioè non è che io vado là e con un bancomat me li tiro fuori.

Okay? C'è una procedura tecnica anche lì che va rispettata e quindi questo è l'iter che seguono quei soldi che sono stati promessi.

Cioè non c'è altro modo, cioè non è che me li danno così.

Li danno attraverso perché siccome non passano attraverso bandi specifici ma sono variazioni di bilancio, anche loro le devono votare.

Cioè questo è quanto.

Non c'è proposta turistica, a noi sembra sinceramente e non c'è sistema con i territori limitrofi.

Allora abbiamo di recente partecipato anche al bando sulla legge 37, novità perché viene gestita a livello regionale, prima era un bando che passava attraverso le province, questo viene invece fatto attraverso la Regione, da quest'anno, e quindi abbiamo partecipato e non abbiamo partecipato da soli, ma l'abbiamo fatto in rete con i Comuni, alcuni dei Comuni della Val d'Enza, massimo potevano essere tre i Comuni a fare rete, noi abbiamo fatto rete attraverso, ci siamo noi capofila, quindi non all'interno di un pacchetto, ma noi come capofila, San Polo e Bibbiano.

Quindi non è vero che non facciamo progettazione di rete, abbiamo proposto all'interno sempre di quel bando di promo commercializzazione turistica nella fase terminale, cioè finale, poi ripeto voi lo avete, quindi l'avete letto, cioè vogliamo creare anche il club di prodotto di tutte le terre di Matilde, il che non significa che ragioniamo da soli.

Ma che siamo bene consapevoli, abbiamo accolto anche io ho partecipato a quella riunione in cui l'Assessore regionale ha presentato la nuova legge 7, sulla promo commercializzazione turistica della Regione Emilia-Romagna e l'ha fatto in provincia in cui lui diceva: vi chiedo di uscire dal campanile e di allargare i confini.

E di non avere più una visione solo locale.

Ma qua si parla nella nuova legge 7, nella legge 7 modificata, si parla di reti di area vasta.

Okay? C'è una trasformazione in atto anche da questo punto di vista, c'è una mentalità da costruire, certo, c'è una mentalità da costruire.

Ci saranno molti che vorranno e che stanno tentando in un qualche modo di occupare gli spazi, per cercare di arrivare primi, in realtà è chiaro l'intento della legge che comunque la rete va fatta, cioè non è che si arriva primi se ci si mette su un giornale e ci si racconta che... se comunque non si progetta assieme non si viene finanziati né gli uni né gli altri.

Quindi ripeto, io su quello che avviene sui giornali leggo, prendo atto, leggo e prendo atto ma penso perché le discussioni anche da questo punto di vista e stiamo facendo dei tavoli di confronto eh, non è che gli Assessori e... non fanno niente, con gli altri Comuni non si parla etc. etc..

Stiamo facendo dei tavoli di confronto, è chiaro che c'è chi vorrebbe o non vorrebbe, ma è stato chiaro anche tutti con il caso di Canossa, tant'è che alcuni Sindaci hanno voluto assolutamente partecipare, perché in realtà Canossa, ma proprio anche solo il castello diciamo così è centro nevralgico di una quantità di turisti che arrivano a oggi alcuni bene censiti, altri arrivano per altre vie, che decidono loro, che poi si riversano anche sui territori limitrofi, è chiaro a tutti che fuori Canossa non si può fare.

E questo mi sembra evidente.

Poi ripeto, noi ce la stiamo mettendo tutta per invertire una tendenza in cui ciascuno vorrebbe fare il primo della classe, allora se litighiamo su chi deve fare il primo della classe perdiamo tempo.

Questo io lo dico, perdiamo tempo.

Siamo già in ritardo eh.

E non lo nego.

La Romagna come area vasta è molto più avanti.

Noi non abbiamo ancora definito tutti questi criteri.

Allora secondo me in questo momento e io l'ho ribadito a tutte le riunioni a cui ho partecipato, o cominciamo a dialogare seriamente e facciamo una progettazione, e guardate, non c'è bisogno di fare, cioè di progettazioni già fatte e di discussioni sui massimi sistemi ne siamo pieni, ne siamo pieni perché io ho letto gli atti, tra i tavoli della provincia, quelli regionali, e quanto altro, degli ultimi dieci anni, su queste zone di tanto si è parlato, ma è ora di prendere quello che ancora è fattibile di quegli studi, che non è obsoleto e di cominciare a fare.

Perché se continuiamo a parlare non si arriva da nessuna parte.

Questo è quanto.

Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Salsi.

Altri interventi?

Prego Consigliere Pappani.

CONS. PAPPANI

No volevo solo che di numeri stasera ne abbiamo già detti abbastanza, e mi è piaciuta una cosa che ha detto la Lisa, la consulta dei giovani. Sono d'accordissimo e proporrei alla maggioranza assieme alla Lisa di farla, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Pappani.

Altri interventi?

Se non ci sono...

Prego vice Sindaco Viani.

ASS. VIANI

Buonasera.

Volevo chiedere una spiegazione, una delucidazione al Alfredo.

Quando hai parlato della scuola dicendo che ci sono dei ragazzi o dei bambini, non ho capito, che ordine di scuola (intervento fuori microfono) okay, quelli della scuola e che (intervento fuori microfono) non avevo sentito scuola dell'obbligo, ti chiedevo solo esatto, solo per precisare che bene.

E guarda, noi qui a Sciano avremo una scuola, una classe sola di prima elementare, perché, ma diciamo per libera scelta dei genitori hanno, come posso dire, deciso di iscriverli in altre scuole.

Le motivazioni, io non ti posso dire quali siano, no perché da noi non sono venuti a dire: io non iscrivo... ma ascolta un attimo, si chiamano per quale motivo scusa eh.

(intervento fuori microfono) ma ascolta allora tu mi devi spiegare che danno danno comunque, scusate la... possono dare comunque all'amministrazione o al Comune se una famiglia decide scusa, di iscrivere il proprio figlio ma faccio un esempio perché io non ho richiesto di questo tipo qua no? Perché le persone l'avranno fatto liberamente. Se uno decide, scusa un attimo eh, di iscrivere il proprio figlio alla Maria ausiliatrice di Bibbiano perché è a tempo pieno, perché crede molto in quel tipo di scuola, nella progettazione che hanno, ma cosa posso fare, cosa possiamo fare, non credo che sia una cosa così ripeto dannosa per l'amministrazione, per il Comune e per i cittadini, visto che comunque ripeto non l'hanno fatto per delle esigenze di altro genere, se non per una loro scelta.

O quanto meno a me e all'ufficio non risultano queste cose.

Ci siamo bene resi conto che dal numero dei (intervento fuori microfono) no, che ci siano persone che sono venute a chiedere cose all'amministrazione che l'amministrazione non poteva concedere e che quindi si sono sentiti obbligati a andare da altre parti.

Questo volevo dire.

Eravamo bene coscienti del numero di diciamo così, di nati in quell'anno per cui si pensava addirittura di avere bisogno di, proprio di fare due classi prime, poi i dati con le iscrizioni arrivate all'istituto comprensivo in Segreteria a San Polo sono stati questi.

Consideriamo anche che alcune persone si sono, alcune famiglie si sono trasferite sono in via di trasferimento in altri Comuni.

Grazie.

SINDACO

Grazie Vice Sindaco Viani.

Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi faccio alcune considerazioni poi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dunque innanzitutto una precisazione che mi ha lasciato un pochino allibito e adesso provo a spiegare il perché.

Stiamo parlando del rimborso degli oneri previdenziali del Sindaco Musi.

Voi dovete sapere che è un obbligo il versamento dei contributi previdenziali, e visto e considerato che non tutti hanno la fortuna di avere lavorato all'Inps, di lavorare all'Inps comunque guardi che anche i contributi che hanno versato per lei ricadono sulla collettività. Cioè non è che questi non hanno una ricaduta.

Ci pensi bene Gennari, ce li hanno eccome.

Quindi adesso dire che se si ottenevano quei soldi lì degli oneri previdenziali di Musi avremmo anche gestito un centro diurno ma lei che conti ha fatto.

Perché gestire un centro diurno con 100 e rotti mila Euro boh, secondo me sono conti un po' strani.

Però ripeto, per informazione perché quello che è importante è informare, i contributi previdenziali sono un obbligo da parte dell'ente. E quando c'è un ente pubblico non si pagano all'ente pubblico ma comunque si pagano sempre, cioè non è che non si paghino.

Quindi cioè veramente questa Gennari secondo me se la poteva risparmiare perché veramente questa mi sembra una cosa non molto corretta da parte sua, o meglio, vorrebbe spiegata in modo molto più completo.

Voglio andare avanti per alcune precisazioni che avevo già fatto anche l'altra volta, ma penso che sia doveroso farlo, allora si è parlato di un debito di un milione e 400 mila Euro, così come accennava il Consigliere Veraldi.

Questo debito è un debito più basso dell'intera provincia.

Debito pro capite. L'ho già detto anche l'altra volta, lo ripeto.

364 Euro a persona.

Uno dei più bassi.

Un milione e 400 mila Euro di debito a fronte di un valore immobiliare di cinque, sei milioni, l'ho ripetuto anche l'altra volta, che non si farà ma comunque se il Comune dovesse vendere le azioni che ha praticamente il valore delle azioni che ha il Comune sono un milione 700 mila Euro, quindi nel caso in cui qualcuno impazzisse e volesse vendere tutto, noi avremmo 400 mila Euro di utile, quindi come si fa a dire che un Comune è indebitato. È un Comune, è uno dei meno indebitati a livello provinciale e non solo, quindi la bugie hanno le gambe corte, Veraldi, cerchiamo di dire le cose come stanno, bisogna che ci raffrontiamo (intervento fuori microfono) ho capito, ma vai a guardare i debiti degli altri Comuni, ti accorgerai (intervento fuori microfono) ho capito, è il più basso che c'è in provincia, Antonio, Antonio guardami, è il più basso che c'è in provincia.

Ascoltami perché sennò diciamo una cosa diversa.

Parliamo anche del discorso della morosità dei 368 mila Euro così come si è parlato l'altra volta. L'altra volta nel Consiglio comunale è stato dato, è stato detto una cosa sbagliata, è stato detto che un debito di 368 mila Euro con un bilancio di parte corrente di 3, 4 milioni di Euro.

Ma i 368 mila Euro, e quindi si diceva: lo fate voi la percentuale, di questa morosità, ma è sbagliato quello che è stato detto.

C'è scritto qua, dopo glielo leggo Gennari se vuole.

I 368 mila Euro sono imputabili a più anni, non si può pensare che sia imputato all'anno 2015 e quindi lei se vuole glielo leggo sa se vuole che così siamo più precisi.

Quindi non puoi dire che c'è un debito di... una morosità di 368 mila Euro su 3, 4 milioni di Euro.

I 368 mila Euro sono più anni, poi magari lo facciamo spiegare anche al ragioniere Rossi che magari (intervento fuori microfono) bene, allora penso che sia stato (intervento fuori microfono) bene dopo se me la spieghi tu ti leggo quello che hai detto l'altra volta, che così... (intervento fuori microfono) l'hai detto oh, l'hai detto.

(intervento fuori microfono) bene allora qua c'è scritto: considerate che abbiamo una entrata di parte corrente di 3, 4 milioni, quindi se fate la percentuale 368 mila Euro su 3, 4 milioni, capite qual è l'entità e non è una cifra piccola.

Bene, dopo me lo spieghi da bravo, però devi anche spiegare che sono su più anni perché sennò dai un dato che è sbagliato, te lo ripeto un'altra volta che così cerchiamo di capirci.

È stato parlato di nessuna strategia, tanto per cambiare, nessun piano che è stato messo in atto per il recupero di questa morosità.

Allora io penso che questo Comune a causa anche di spese di personale, di personale molto, molto, molto carente, non di certo a causa di questa amministrazione, noi comunque cosa abbiamo fatto, abbiamo aderito a una garanzia giovani, che ci ha permesso di avere la collaborazione di una ragazza che abbiamo destinato la sua attività è stata destinata esclusivamente al recupero dei tributi, ha dato degli ottimi risultati, e questi risultati se volete poi li andate anche a prendere, tanto avete accesso a tutto, li avete già anche chiesti tra l'altro, vedrete che c'è stato comunque un recupero maggiore, vedrete che c'è stato una richiesta di rateizzazione tant'è che la volta scorsa abbiamo portato in Consiglio comunale anche un regolamento, tante richieste di rateizzazione e quindi anche l'istituzione da parte, dal primo di gennaio del 2016 dell'ufficio riscossione coattiva, io penso che questo non sia mancanza di strategie o le strategie sono solo le vostre, cioè voi dite sempre che gli altri non hanno strategia, non hanno progetti, cioè insomma parliamone, cioè nel senso che questo io penso che sia una presa di posizione.

Poi andiamo avanti.

Parliamo anche del discorso di Canossa, in senso più lato, diciamo così, l'Assessore Salsi vi ha spiegato quali sono le dinamiche anche di un bilancio regionale, non è che dico ti do 250 mila Euro, schiaccio un bottone e ti arriva il messo della Regione che te li dà e dice: toh, adesso spendili.

Ci sono delle procedure, i 250 mila Euro sono stati dichiarati pubblicamente dal Presidente della Regione oh, se il Presidente della Regione non li darà andrò a dire al Presidente della Regione che ha dichiarato anche, l'ha scritto, l'ha detto, ne prenderemo atto. Però bisogna aspettare i tempi, stiamo parlando di due mesi fa, se non ricordo male comunque.

Il discorso anche del parcheggio del castello di Canossa, non si sta facendo niente, ma voi come fate a dirlo, noi stiamo trattando con una proprietà privata, con la proprietà privata si deve ragionare non come un ente pubblico, si ragiona con un privato, il privato esiste nel mondo diciamo così del commercio domanda e offerta, la domanda che può essere una e l'offerta che può essere un'altra. Noi stiamo cercando di lavorare affinché la domanda e l'offerta collimino.

Però questo non è che si possa parlare con un privato dicendo: adesso tu ci dai tutta questa area, ci dai questo o quell'altro, al prezzo che ti dico io, si sta ragionando, si sta ragionando con un tecnico, loro, abbiamo fatto una stima anche nostra di quello che può valere il parcheggio, e ci stiamo lavorando, ci stiamo lavorando anche sui bagni pubblici che anche lì magari non è proprio questo il momento, ma una volta forse sarebbe bene che parlassimo anche di questi bagni pubblici, che dal 2021 comunque torneranno di proprietà privata, quindi noi stiamo cercando di ragionare anche da questo punto di vista, vedere come fare a risolvere tutti i problemi di quel luogo.

Però anche sul turismo, da tanti, trenta anni a questa parte si parla tanto di turismo, poi alla fine veniamo accusati noi nove mesi non avere fatto niente.

Ma e prima? Cioè scusate, ma adesso non è che, cioè noi ci stiamo lavorando, stiamo cominciando a lavorare, i frutti li vedremo, i frutti alla fine del nostro mandato non saranno stati quelli così come dichiarato nel Dup, così come dichiarato nella nostra campagna elettorale, ne prenderemo atto, le persone qui davanti e tutte quelle fuori diranno che non abbiamo ottemperato a quello che abbiamo detto e voteranno qualcun altro. Ma in modo molto tranquillo.

E poi per concludere una battuta, Veraldi porti pazienza, non è cattiva, però (intervento fuori microfono) no, no tranquillo, no, no è una battuta, guarda, la legge elettorale purtroppo non prevede il pareggio, cioè la legge elettorale prevede che ci sia qualcuno che vince e che perde e anche di due voti.

Quindi cioè questo voglio essere chiaro perché allora se tu (intervento fuori microfono) sì se tu mi parli che comunque debba essere, che debba... no, no aspetta che debba essere anche coinvolta l'opposizione sono d'accordo, però partiamo da un dato, da un dato evidente che c'è, non può esserci un pareggio in una amministrazione, ci deve essere qualcuno che ha vinto e qualcuno che ha perso anche di poco.

(intervento fuori microfono) bene, appunto, appunto, quello quindi ma ti dico, te lo dico in modo molto tranquillo, porta... stemperiamo un attimino gli animi insomma nel senso che comunque a me non va proprio di essere sempre così accaniti, mi piace parlare delle cose, serie, ma anche comunque di cercare di evidenziare alcuni aspetti, però ecco, io volevo chiuderla qua anche perché tante cose sono state dette anche in precedenza anche nell'altro Consiglio comunale, quindi penso di chiudere in questo modo.

Grazie.

Dichiarazione di voto, prego.

Partiamo dal Consigliere Gennari, visto che l'altra volta... (intervento fuori microfono) stai attento Marco che speriamo eh.

Prego Consigliere Grassi.

Prego, prego.

CONS. GRASSI

No, voglio fare un discorso sui giovani, visto che c'è stato l'intervento dopo che avevo preso la parola.

Io ero stato a una consulta giovani all'età di 14 anni, penso che quella consulta fosse stata proprio promossa dalla Giunta di Gennari, insomma quella del loro Assessore ai giovani.

E diciamo che in quelle riunioni a parte che oltre a rappresentanti di giovani c'erano anche rappresentanti di amministrazione e chiaramente associazioni e adulti.

Lì da quella discussione erano venuti fuori il fatto di fare un sondaggio per capire un po' le necessità, le aspettative che i giovani del luogo avevano un po' sul... per l'amministrazione, per le attività da fare o strutture da realizzare.

Ai tempi era stato fatto, fatta la richiesta a gran maggioranza di avere delle postazioni multimediali in rete che ai tempi era anche abbastanza avveniristica, mentre adesso sarebbe abbastanza necessaria.

È chiaro che con l'andare degli anni anche quando sono stato Assessore ai giovani io stesso c'ho provato insomma a mettere insieme nella biblioteca, la nuova biblioteca che abbiamo fatto dei computer in rete, oltre a organizzare iniziative che permettevano anche di utilizzare quei terminali modo ludico, e c'è da dire che organizzandola come Comune tutti sappiamo che ci sono dei vincoli, delle burocrazie che rendono la cosa molto difficile, e chiaramente adesso con la Proloco probabilmente si potranno mettere in campo risorse molto migliori e anche avere energie maggiori da questo punto di vista. Mi preme anche ricordare il fatto che è stata organizzata una serata proprio fatta interamente dai giovani, gestita dai giovani grazie proprio alla Proloco che ci ha messo, ha fatto un po' da spalla alla cosa, all'organizzazione dell'evento.

E è chiaro che però i giovani detto così è un tema abbastanza, abbastanza complesso e grande perché è indispensabile dividere le fasce di età perché anche differenze di pochi anni cambiano il target e la qualità o quello che il progetto deve dare come risposte a quel tipo di utenza.

È chiaro che ci sono coordinamenti come abbiamo... con la Val d'Enza, per questo tipo di politiche e studi su questo settore, è chiaro che adesso la consulta può essere un buon strumento, ma io vedo più che la consulta che è una cosa politica, e ultimamente la politica dei giovani è vista un po' come una bestia nera, cercare un coinvolgimento sulla vita sociale, pubblica forse un po' diverso, proprio a partire con le associazioni, con il volontariato che comunque cercano di fare interagire lo stesso con la vita comunale e con l'amministrazione, forse è più opportuna.

Lì adesso casomai sentiamo anche Gennari visto che lui l'ha fatta, l'ha istituita proprio, che dopo la sua amministrazione non si è più fatta.

Come la vedeva.

E per quanto riguarda il bilancio chiaramente come ho detto prima parere favorevole.

SINDACO

Grazie Consigliere Grassi, io vi chiedo, scusi Gennari, le chiedo perché neanche io lo sapevo, il Consigliere Bellavia voleva chiarire un aspetto che non c'entra niente con il bilancio, ma del motivo per il quale lui aveva acceso il cellulare, quindi se siete d'accordo vi faccio chiarire il perché. Prego Bellavia.

CONS. BELLAVIA

Sì, volevo solo chiarire un aspetto, siccome ho il controllo e la gestione di 54 isole ecologiche, di cui 40 allarmate, e con la pioggia o per altri motivi di furti o vari... mi suona l'allarme e io devo avvisare subito gli istituti di vigilanza che loro mi danno il via per allarmarli di nuovo.

Se uso il cellulare è solo per una questione di lavoro, e non di un gioco, o facebook o quanto altro, era solo una precisazione perché la Lisa aveva detto che l'uso del cellulare, questa cosa qua, non è il rispetto, però io lo uso perché, mio personale, poi c'ho quello da lavoro, era solo per quello ecco.

Io... grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Bellavia.

No, no, ma guarda Antonio, giusto per spiegare, poi magari non era... sì, sì, non era riferito a lui, però... (intervento fuori microfono) prego, prego, ci mancherebbe.

CONS. VERALDI

Volevo dire che a prescindere da quello che lui ha, la stessa cosa sono io, io ogni tanto guardo perché sono purtroppo di reperibilità perché me lo fai apposta tutte le volte, mi fai il Consiglio apposta, sono di reperibilità, io purtroppo anche io ho necessità di intervento perché c'ho un collega che mi sta dando una mano perché attualmente mi sta dando una mano, ma io onestamente parlando c'ho delle strutture in tutta Italia che ho l'obbligo di controllare, verificare, perché c'ho un sistema di sicurezza che purtroppo non posso fare a meno e quindi sono obbligato ogni tanto a guardare, non è che guardo per mandare messaggi.

Che è diverso (accavallamento di voci)

SINDACO

Infatti guarda volevo proprio che fosse chiaro questo, se è passato questo messaggio da parte dei Consiglieri insomma era giusto per il pubblico chiarire che, sì appunto ci vorrebbe un applauso che spiegasse il perché... va beh, comunque lasciamo perdere.

Prego Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Ma intanto vorrei andare su una cosa subito che riguarda la Commissione giovani.

Devo dire che noi abbiamo Grassi, una decina di Commissione da costituire, è un anno che siamo partiti, e vedo che siamo fermi che più fermi non si può.

Quindi secondo me vorrebbero tirare fuori tutte, poi casomai vanno anche modellate se ci sono delle situazioni diverse, però la cosa peggiore è quella che stiamo facendo, non farne neanche una.

C'è la Commissione del centro culturale, c'è la Commissione turismo, giovani, ce n'è un elenco lunghissimo, quindi bisognerebbe anziché fare protagonismo individuale eventualmente farle e io sono d'accordo su questa cosa.

Come un punto di unione l'abbiamo trovata stasera che riguarda il recupero della morosità delle idee, voi ve le abbiamo dette ma ne abbiamo anche altre, quindi guardi, io quando vengo alla riunione dei capigruppo se lei, lei ride, io sto come sono normalmente, cioè ride nel senso che reagisce così, quindi io vengo, predisposto a partecipare alla riunione, quindi se lei ha degli argomenti da portare io sono disponibilissimo a ragionare.

Altra cosa, vorrei entrare sulla Gombi.

Cioè nel senso che la Gombi molto precisamente e puntualmente ci ha precisato come vengono dati i buoni affitto, però giustamente al Comune di Canossa il sistema che la Regione ha adottato attraverso l'unione etc. non ha permesso neanche un Euro, di arrivare un Euro in Comune di Canossa, quindi questo è vero, vero che non sono arrivati, quindi è vero che sono arrivati? No, non sono arrivati.

Quindi è vero che non sono arrivati, è un meccanismo strano, credo che la politica, lei fa parte anche di un partito che è al governo in Regione, fa le proposte per modificarle perché credo che non sia corretto che a Canossa non sia arrivato neanche un buono affitto, questo è il mio punto di vista, lei ce l'ha diverso, ma è ugualmente, stasera andiamo a letto e dormiamo tutti quanti.

Secondo me, io perlomeno dormo.

Per quanto riguarda la Salsi, vorrei ricordare ancora alla Salsi che tra quello che ha lei e quello che c'è scritto, noi stasera deliberiamo quello che c'è scritto, quindi lei deve imparare Salsi, scusi se glielo dico, a inserire quello che lei ha come documenti sparsi, all'interno del bilancio. Quando lei lo inserisce lei vedrà che noi lo commenteremo, io stasera non approvo quello che dice lei che è bellissimo etc., io approvo un bilancio che per umiltà e per rispetto della gente non leggo, però potrei leggere cosa lei ha scritto perché c'è scritto che lei la maria Elena Salsi la referente per il turismo, lo potrei leggere dopodiché vi accorgete che quello che ha detto non c'è scritto, quindi io non lo so, sarà sicuramente vero, lei ha detto delle cose sacrosante ma qui come prima non c'è scritto.

E sarebbe sufficiente andarglielo a scrivere.

Questo dovrebbe essere il Peg, cioè loro nei giorni prossimi dovrebbero approvare un Peg rispettando questo, non delle cose diverse.

Un Peg che è il piano esecutivo di gestione, comunque è lo stesso, abbiamo imparato stasera delle cose nuove, e quindi avremo modo di approfondirle quando ci verrà diciamo proposto ufficialmente.

Sulle scuole chiedo di potere avere da lei il numero delle persone che si devono iscrivere alla prima elementare, e che anziché iscriversi a Canossa si iscrivono da un'altra parte, io ho anche detto che i genitori possono iscriverli dove vogliono, però vorrei saperlo, perché per me non è positivo che i ragazzi poi le scelte dei genitori fanno quello che ritengono più opportuno possano andare a Bologna, a Roma, e ritenere di portare... però a me interessa perché secondo me il fatto che i ragazzi le famiglie si spostino da altre parti deve farci riflettere, almeno questo credo che sia legittimo, non credo di chiedere l'impossibile.

Per quanto riguarda l'altro aspetto, quello della morosità, allora la morosità noi abbiamo accantonato nella annualità 2014 i debiti non riscossi, quindi noi abbiamo una cifra di 360 mila Euro che se riscuotessimo sono a disposizione immediatamente, perché comunque li abbiamo coperti con soldi e con avanzi negli anni precedenti, è vero, allora noi li abbiamo a disposizione, quindi io quello che ho detto, ho detto i 360 mila Euro rispetto all'entrata quanto è la percentuale? Quindi se noi la recuperassimo avremmo a disposizione una fetta di bilancio grosso. Bolondi, capisco, capisco che lei vuole trovare delle giustificazioni, (intervento fuori microfono) io l'ho detto in quella maniera lì, Bolondi.

Però (intervento fuori microfono) sì, ma è chiaro, io ho portato... ma se vuole ho letto la volta scorsa anche, allora dal 2008 mi sono meravigliato che ci siano debiti dal 2008 non recuperati, scusi eh? Ho detto questo, dal 2008, ho preso l'elenco quindi... non è che non ho... però è lo stesso, non succede niente, anzi l'importante, l'ho chiarita e quindi siamo a posto anche sotto questo aspetto.

Su Casa Prati vorrei dire a Bezzi, visto che è appassionato di storia locale, di andarsi a... no, ma è giusto, hai ragione, ma guarda che ha ragione, scusi.

No, ha ragione. Lei si prende nel mandato 95 - 99, c'è uno studio fatto dal Binini dove definisce le collocazioni dei servizi.

Infatti il Sindaco che è venuto dopo di me li ha collocati al Conchello dov'era una zona che si diceva che non bisognava collocare servizi pubblici, come la Croce Rossa etc..

Ma lì c'è lo studio, quando chi ha comprato Rossanella, lo dico, perché l'ha comprata la Giunta Ronzoni dove io ero Consigliere, ma non in Giunta, la Giunta Ronzoni, sì Casa Prati, scusate, a quel punto si è andati seguendo quel percorso perché diversamente non avremmo comprato così a caso.

Per quanto riguarda i rimborsi al Sindaco precedente, i dati che io ho portato sono quelli che mi sono stati dati, tra parentesi ci sono anche degli errori perché i dati che mi ha fornito Segretario, credo non abbiano la fiscalità ma non importa perché non è che mi interessa 20 mila Euro in più o in meno, cioè all'interno dell'indennità c'è l'Irap che nei dati del Segretario mi sembra, mi sembra che non ci siano ma poco conta.

Io dico che al datore di lavoro legittimamente sono stati rimborsati 175 mila Euro, io credo che le Giunte si potessero fare anche di sera, credo, io credo che si potesse vedere in che modo ridurre l'onere, poi è pubblico il dato, quindi non è che dico dei dati... e nessuno vuole creare niente, ma credo che sia giusto che i cittadini lo conoscano, io dico che quando ho fatto il Sindaco, ma non vorrei parlarvi del mio periodo, io ero alla mattina qui, il pomeriggio andavo a lavorare di turno pomeridiano per non gravare sull'ente, io ho fatto così 19 anni. Credo sbagliando, che se tornassi indietro non farei così e quindi Bolondi deve correggere anche quello, se vuole chiede all'Inps, quello che è stato il tempo che ha perso Gennari perché noi li dobbiamo recuperare.

SINDACO

Io ho detto che quello che ricade sulla collettività...

CONS. GENNARI

No, no, allora (intervento fuori microfono) per lei non è stato pagato niente, per me, perché no, l'istituto... Bolondi, no Bolondi, lei dice una bugia, perché per me l'Inps, non ha chiesto nessun rimborso e io non mi sono mai assentato dal lavoro e (intervento fuori microfono) no (accavallamento di voci) sì ma non mi sono mai assentato, ma ha capito quello che ho detto?

Forse non ha capito.

Non mi sono mai assentato, comunque noi avevamo 175 mila Euro che potevamo mettere a disposizione del centro diurno e fare secondo me un'opera importante, secondo me, però altri hanno diciamo punti di vista diversi, che io rispetto ma vorrei che fosse rispettato anche quello che dico io.

Per i giovani la Commissione noi siamo d'accordo ma la si fa con il gruppo di opposizione, e non con le persone, quindi questo mi sembra chiaro nel suo intervento, ma non l'avevo capito bene, quindi così lo precisiamo.

Per quanto riguarda il nostro voto, poi aspetti che volevo vedere se c'era un altro punto, ecco no, Canossa, per Canossa voglio dire anche qui un'altra cosa, bagni sì, bagni no, etc. etc..

Lei può tornare quando vuole su quel progetto, io non ho nessun problema, io devo solo... (intervento fuori microfono) no, no, ho finito, ho finito per Canossa è stato fatto un progetto di recupero della casa della Ferrari Gemma, forse quando è stato fatto quel progetto pensare che c'era bisogno anche dei bagni pubblici a Canossa non era poi così difficile, tenendo presente che abbiamo restituito credo 70 - 80 mila Euro alla provincia e quindi alla Regione.

Quindi forse lì si potevano fare.

Ma è lo stesso, va bene così, ma è giusto che si proceda così.

Per quanto riguarda la votazione il nostro è un voto negativo, mi sembra chiaro.

Per quanto riportato in precedenza.

Aggiungiamo anche la nostra preoccupazione perché procedendo in questo modo indeboliamo il paese e l'opportunità di sviluppo sociale e economico.

Noi vi abbiamo offerto la nostra disponibilità per cambiare verso, ma nei vostri interventi non vi è stato cenno alcuno a questa nostra disponibilità.

Il vostro è certamente un errore politico ma quello che maggiormente ci preoccupa è la mancanza di opportunità per i nostri cittadini e per il nostro paese.

Pertanto noi votiamo negativo al bilancio preventivo, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Gennari.

Mettiamo in approvazione il punto numero 3, approvazione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti nessuno.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità, chi è d'accordo? Chi è contrario? Astenuti? Nessuno.

Passiamo al punto numero 4.

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 (SCHEMI DI BILANCIO D.LGS. 118/2011).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 26.04.2016

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 26.04.2016

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 01.08.2016 al 16.08.2016.

Addì, 01.08.2016

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
ADDI', IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta **ESECUTIVA IN DATA** _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale